



UNIVERSITÀ DI TORINO

legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Le università possono utilizzare le risorse relative ai piani straordinari di cui al primo periodo anche al fine di stipulare contratti da ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6-decies del presente articolo.”;

Vista altresì la nota ministeriale n. 9303 dell'8 luglio 2022 che con riferimento al predetto comma relativo alla disciplina transitoria dei ricercatori di tipo b) chiarisce in particolare :... (omissis)

b) la possibilità di indizione di procedure, anche al di fuori dei piani straordinari, entro i dodici mesi dall'entrata in vigore della legge”;

Visto il D.M. 25/5/2011 n. 243 che individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati al conferimento dei contratti di cui all'art. 24 della citata legge n. 240/2010;

Visto il D.Leg.vo 29/3/2012 n. 49;

Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il D.Leg.vo 14/3/2013 n. 33;

Visto il Decreto-Legge 30/12/2013, n. 150, convertito in Legge n. 15 del 27/2/2014;

Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

Vista la Legge 20/5/2016 n. 76 in materia di unioni civili e convivenze;

Visto il D.M. 1/9/2016 n. 662 “Definizione della tabella di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere di cui all'art.18, comma 1, lettera b) della legge 30 dicembre 2010, n. 240” e successive integrazioni;

Vista la Legge n. 232 del 2016 (legge di bilancio 2017) che ha previsto per gli anni 2023 - 2027 il cofinanziamento di 180 progetti per i Dipartimenti di eccellenza;

Vista la Legge 27/2/2017 n. 19 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30/12/2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini. Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative”;

Visto il D. Leg.vo 25/5/2017 n. 75 “Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi della legge 7 agosto 2015 n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

Visto il “Regolamento per la disciplina delle chiamate di Professori di Prima e Seconda fascia e di Ricercatore a Tempo Determinato ai sensi della Legge 30/12/2010 n. 240” emanato con Decreto Rettorale n. 1582 del 18/4/2019 e modificato con Decreti Rettorali n. 1965 del 23/5/2019 e n. 4289 del 16/12/2020;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 26/11/2018 “Indirizzo strategico di programmazione del personale docente e ricercatore”;

Visto il Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori emanato con DR. n. 1566 del 4/5/2020;

Visto il Decreto-Legge 14/8/2020, n. 104 “Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia” ed in particolare l'art. 25;

Visto il Decreto-Legge 16/7/2020, n. 76 “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale” convertito in Legge 11/9/2020 n. 120;

Vista la Legge 30/12/2021 n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Integrato di Attività e organizzazione e in particolare la sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” 2023-2025, adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Vista la Legge 29/6/2022 n. 79 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)” pubblicata nella G.U. n. 150 del 29.6.2022;

Visto l'art. 38 del decreto legislativo n. 165/2001 al co. 3.2, convertito con L. 15/2022;



UNIVERSITÀ DI TORINO

Vista la Legge 29/12/2022 n. 197 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025" pubblicata nella GU Serie Generale n.303 del 29/12/2022;

Vista la Legge 24 febbraio 2023, n. 14 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi. Proroga di termini per l'esercizio di deleghe legislative", pubblicata nella GU Serie Generale n.49 del 27-02-2023;

Vista la Legge n. 232 del 21.12.2016 (Legge di Bilancio 2017) e in particolare l'articolo 1, commi da 314 a 337 relativi all'Istituzione del «Fondo per il finanziamento dei dipartimenti universitari di eccellenza»;

Considerato che in data 28 dicembre 2022 è stato pubblicato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) l'elenco dei 180 Dipartimenti ammessi al finanziamento di Eccellenza 2023-2027 e per l'Università di Torino sono risultati finanziati i seguenti 8 Dipartimenti :Biotecnologie molecolari e scienze per la salute, Chimica, Giurisprudenza, Neuroscienze "Rita Levi Montalcini", Oncologia, Scienze cliniche e biologiche, Scienze economico-sociali e matematico-statistiche e Studi storici;

Viste le deliberazioni dei Dipartimenti di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute (20/04/2023), Giurisprudenza (20/04/2023), Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" (19/04/2023), Scienze Chirurgiche (18/04/2023) e Scienze Cliniche e Biologiche (13/04/2023);

Vista la deliberazione del Senato Accademico del 26/04/2023;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 28/04/2023;

Esaminato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

Sono indette le selezioni pubbliche per la copertura di n. **8 posti** di Ricercatore a Tempo Determinato, con regime di impegno a tempo pieno, ai sensi dell'art. 24 comma 3 lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per i Dipartimenti e per i settori concorsuali sotto indicati.

Per quanto concerne la descrizione del contenuto dei macrosettori e dei settori concorsuali, si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 e, per quanto riguarda i settori scientifico-disciplinari, alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie generale – e successive integrazioni.

Gli obiettivi di produttività scientifica, la percentuale di candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni, la lingua straniera da accertare in sede di colloquio, il numero massimo di pubblicazioni da presentare, l'attività oggetto del contratto e l'impegno didattico complessivo sono indicati di seguito per ciascuna selezione:

Dipartimento di BIOTECNOLOGIE MOLECOLARI E SCIENZE PER LA SALUTE

Codice concorso: **568/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **06/A2** – Patologia generale e patologia clinica

Settore scientifico-disciplinare: **MED/04** – Patologia generale

Sede di servizio: Dipartimento di Biotecnologie Molecolari e Scienze per la Salute

Obiettivi di produttività scientifica:

Gli obiettivi contemplano produzione e pubblicazione su riviste internazionali di risultati scientifici di rilievo per il settore scientifico-disciplinare MED/04; partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali; premi scientifici; comprovato inserimento in reti di collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale, anche di tipo interdisciplinare; partecipazione allo sviluppo e al coordinamento di progetti di ricerca e sviluppo di brevetti.



UNIVERSITÀ DI TORINO

Tali obiettivi devono essere principalmente focalizzati sullo sviluppo di immunoterapie a cellule ingegnerizzate in coerenza con gli obiettivi del Progetto di Eccellenza 2023-2027.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **15 (quindici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Esperienza di ricerca con caratterizzazione multidisciplinare
- Esperienza di ricerca e produzione scientifica con caratterizzazione internazionale
- Esperienze di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti

Dipartimento di GIURISPRUDENZA

Codice concorso: **569/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **12/D1** – Diritto amministrativo

Settore scientifico-disciplinare: **IUS/10** – Diritto amministrativo

Sede di servizio: Dipartimento di Giurisprudenza

Obiettivi di produttività scientifica:

Gli obiettivi includono pubblicazioni su riviste, nonché di monografie presso qualificate case editrici nazionali e internazionali, collaborazione editoriale in comitati scientifici o di redazione per riviste periodiche, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche partecipazione a bandi competitivi nazionali ed internazionali, attività di organizzazione e promozione relative alla Terza Missione universitaria. In particolare, come dal Progetto di Eccellenza 2023-2027 del Dipartimento di Giurisprudenza, il/la ricercatore/trice dovrà, alla scadenza del triennio, aver pubblicato o presentato per la pubblicazione almeno 2 articoli su riviste indicizzate; dovrà inoltre aver partecipato ad almeno un bando competitivo internazionale.

Compatibilmente con gli obblighi derivanti dal Progetto di Eccellenza, nel corso del triennio il/la ricercatore/trice dovrà svolgere un periodo di almeno 6 mesi di ricerca, anche non continuativi, presso un'Università o un'Istituzione di ricerca straniera. A tal fine, il Dipartimento potrà individuare all'interno del proprio budget fondi aggiuntivi a parziale o totale copertura delle spese sostenute dal/la ricercatore/trice. Ai fini del computo dei 6 mesi, potranno essere considerati anche soggiorni all'estero effettuati nei tre anni precedenti all'assunzione.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti. Il/La ricercatore/trice, come dal Progetto di Eccellenza 2023-2027, dovrà svolgere una parte della sua attività didattica nell'ambito del diploma NovJus, attivato presso il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, assumendo la titolarità di un insegnamento di natura interdisciplinare, anche in co-teaching con un/a esperto/a non giurista.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Esperienze didattiche e/o di ricerca utili in prospettiva all'internazionalizzazione del Dipartimento.
- Significative esperienze didattiche, anche seminari, integrative o in contitolarità, a livello universitario.

Dipartimento di NEUROSCIENZE "RITA LEVI MONTALCINI"

Codice concorso: **570/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **05/H1** – Anatomia umana

Settore scientifico-disciplinare: **BIO/16** – Anatomia umana

Sede di servizio: Dipartimento di Neuroscienze "Rita Levi Montalcini" - Neuroscience Institute Cavalieri Ottolenghi

Obiettivi di produttività scientifica:

Nel corso del triennio, in ambito di tematiche relative alle Neuroscienze, con particolare riferimento agli aspetti morfologici e quantitativi, gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste internazionali ISI, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche sui temi definiti da programmi con enti e istituzioni sia nazionali che stranieri, con specifico riferimento a studi preclinici e traslazionali per la cura di patologie dello sviluppo e della funzione del sistema nervoso. Partecipazione ad attività di terza missione dipartimentali e interdipartimentali.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- 1) ulteriori profili di qualificazione scientifica: Esperienza di Ricerca e produzione scientifica con caratterizzazione internazionale e interdisciplinare documentate su riviste indicizzate con elevati indicatori di prestigio
- 2) ulteriori profili di didattica: Comprovata esperienza didattica nell'ambito del settore scientifico disciplinare.

Dipartimento di NEUROSCIENZE "RITA LEVI MONTALCINI"

Codice concorso: **571/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **11/E4** – Psicologia clinica e dinamica

Settore scientifico-disciplinare: **M-PSI/08** – Psicologia clinica



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Sede di servizio: Dipartimento di Neuroscienze “Rita Levi Montalcini” - IRCCS Istituto Auxologico Italiano – Ospedale San Giuseppe – PIANCAVALLO (VB)

Obiettivi di produttività scientifica:

Nel corso del triennio, nell’ambito della Psicologia Clinica e delle Neuroscienze Cognitive, con particolare riferimento alle tematiche relative alla rappresentazione del corpo e all’integrazione multisensoriale nelle malattie neurologiche e psichiatriche, gli obiettivi contemplano pubblicazioni su riviste internazionali, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche sui temi definiti da programmi con enti e istituzioni sia nazionali che stranieri. Partecipazione ad attività di terza missione dipartimentali e interdipartimentali.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa, eventuale attività clinico-assistenziale e servizio agli studenti.

L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell’ambito dell’impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l’azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Ulteriori profili di qualificazione scientifica: Esperienza di ricerca e produzione scientifica con caratterizzazione internazionale e interdisciplinare documentate su riviste indicizzate con elevati indicatori di prestigio

- Ulteriori profili di didattica: Comprovata esperienza didattica nell’ambito del settore scientifico disciplinare.

Dipartimento di SCIENZE CHIRURGICHE

Codice concorso: **572/RTDB** Posti: **1**

Settore concorsuale: **06/E2** – Chirurgia plastica-ricostruttiva, chirurgia pediatrica e urologia

Settore scientifico-disciplinare: **MED/24** – Urologia

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Chirurgiche

Profilo di equiparazione: Dirigente Medico presso A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino, Ospedale Molinette - S.C.D.U. Urologia U

Obiettivi di produttività scientifica:

Gli obiettivi di produttività scientifica contemplano pubblicazioni su riviste internazionali ISI, partecipazione a congressi nazionali e internazionali in qualità di relatore, avvio e prosecuzione di collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni sia nazionali che stranieri.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa, attività clinico-assistenziale e servizio agli studenti.

L’impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell’ambito dell’impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l’azione didattica di Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Aver sviluppato elementi di conoscenze professionali in ambito di ricerca clinica.
- Aver sviluppato elementi di conoscenze professionali in ambito didattico.

Dipartimento di SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

Codice concorso: **573/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **05/E2** – Biologia molecolare

Settore scientifico-disciplinare: **BIO/11** – Biologia molecolare

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Orbassano (To)

Obiettivi di produttività scientifica:

Con riferimento alle tematiche del PNR 21-27, l'attività si svolgerà nel campo "Salute", con riguardo ai grandi ambiti dei "Temi generali" e delle "Biotecnologie", prevedendo come obiettivo principale di produttività scientifica un alto livello di interazione tra un settore fondamentale e l'attività di pratica clinica; pubblicazione su riviste internazionali di risultati scientifici di rilievo per il settore scientifico-disciplinare BIO/11; partecipazione a congressi internazionali; premi scientifici; inserimento in progetti collaborativi; raggiungimento di fondi di ricerca come responsabile.

Rafforzamento della ricerca interdisciplinare, consolidamento della ricerca fondamentale e valorizzazione della circolazione delle conoscenze.

Capacità di interazione con altri settori del Dipartimento, in particolare con i settori clinici, su tematiche che riguardino la multimorbidità e l'interazione, a livello di sistema, tra genomica e predisposizione alle malattie.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **15 (quindici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Attività ed esperienze didattiche e scientifiche funzionali all'internazionalizzazione.
- Pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio nell'ambito scientifico, anche nella sua accezione interdisciplinare, inerente il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Dipartimento di SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

Codice concorso: **574/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **06/A2** – Patologia generale e patologia clinica

Settore scientifico-disciplinare: **MED/04** – Patologia generale

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Orbassano (To)

Obiettivi di produttività scientifica:

Attività di ricerca conforme alle declaratorie del settore concorsuale e scientifico-disciplinare oggetto della selezione e coerente con gli obiettivi del progetto dipartimentale di Eccellenza PUZZLE - aPproccio integrato



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

alla mUltimorbidity: ricerca di base, traslaZionale, clinica e formaZione muLtidisciplinarE. Studio delle alterazioni del metabolismo alla base delle patologie oncologiche e infiammatorie croniche, con particolare riferimento alle analisi del metaboloma, uno degli obiettivi cardine del progetto dipartimentale di Eccellenza PUZZLE.

Pubblicazioni su riviste internazionali ISI, partecipazione a congressi nazionali e internazionali, avvio di collaborazioni scientifiche con enti e istituzioni sia nazionali che internazionali. Ulteriore obiettivo è rappresentato dalla promozione e partecipazione ad attività di terza missione dipartimentali ed interdipartimentali.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **18 (diciotto)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

-Attività ed esperienze didattiche e scientifiche funzionali all'internazionalizzazione.

-Pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio nell'ambito scientifico, anche nella sua accezione interdisciplinare, inerente il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Dipartimento di SCIENZE CLINICHE E BIOLOGICHE

Codice concorso: **575/RTDB** Posti: **1 (Dipartimento di Eccellenza 2023-2027)**

Settore concorsuale: **06/M1** – Igiene generale e applicata, scienze infermieristiche e statistica medica

Settore scientifico-disciplinare: **MED/01** – Statistica medica

Sede di servizio: Dipartimento di Scienze Cliniche e Biologiche – Orbassano (To)

Obiettivi di produttività scientifica:

Produzione e pubblicazione su riviste internazionali di risultati scientifici di rilievo per il s.s.d. MED/01; partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali; inserimento in reti di collaborazioni scientifiche a livello nazionale e internazionale anche di tipo interdisciplinare; partecipazione allo sviluppo e al coordinamento di progetti di ricerca.

Percentuale candidati ammessi alla discussione titoli e pubblicazioni: **20%**

Lingua straniera (da accertare in sede di colloquio): **Inglese**

Numero massimo di pubblicazioni presentabili e sottoposte a valutazione: **12 (dodici)**

Attività oggetto del contratto e impegno didattico complessivo:

Ricerca, didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti.

L'impegno annuo complessivo per lo svolgimento delle attività di didattica, didattica integrativa e servizio agli studenti è pari a 350 ore.

Il/La ricercatore/trice è tenuto/a a svolgere, nell'ambito dell'impegno didattico istituzionale, fino a un massimo di 90 ore di didattica frontale per anno accademico.

Il/La vincitore/trice sarà tenuto/a a seguire percorsi finalizzati a sostenere l'azione didattica di Ateneo.

La quantificazione delle attività di ricerca, di didattica integrativa e di servizio agli studenti è pari a 1500 ore annue.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale:

- Attività ed esperienze didattiche e scientifiche funzionali all'internazionalizzazione.
- Pubblicazioni su riviste internazionali di prestigio nell'ambito scientifico, anche nella sua accezione interdisciplinare, inerente il settore concorsuale e il settore scientifico disciplinare.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi a partecipare alla selezione, pena esclusione, i/le candidati/e in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero ovvero del Diploma di specializzazione medica per i settori interessati.

I candidati in possesso del titolo di Dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero devono altresì:

- aver conseguito l'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di prima o di seconda fascia di cui all'art. 16 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240

ovvero

- aver usufruito per almeno tre anni, anche cumulativamente, e per periodi anche non consecutivi di:
 - contratti di ricercatore a tempo determinato di cui alla lettera a) comma 3 dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 o ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 230/2005 ovvero di analoghi contratti in Atenei stranieri, sulla base della corrispondenza tra posizioni accademiche di cui ai [Decreti Ministeriali n. 662/2016 e n. 372/2017](#);
 - assegni di ricerca ai sensi dell'art. 22 della Legge 240/2010, assegni di ricerca ai sensi dell'art. 51, comma 6 della Legge 27/12/1997 n. 449 o borse post-dottorato ai sensi dell'articolo 4 della legge 30/11/1989 n. 398 ovvero di analoghi assegni o borse in Atenei stranieri.

Il possesso dei suddetti requisiti deve essere certificato secondo le modalità indicate nell'art. 4 del presente bando.

In particolare:

In caso di dottorato conseguito all'estero, il/la candidato/a deve presentare:

- qualora ne fosse già in possesso, il decreto di equipollenza con il titolo dell'ordinamento universitario italiano rilasciato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980

oppure

- la determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano rilasciata ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 165/2001. Le indicazioni per ottenere e presentare la predetta determina di equivalenza del titolo estero a quello italiano saranno successivamente comunicate ai candidati tramite e-mail all'indirizzo indicato nella piattaforma Pica in fase di compilazione della domanda.

- per i contratti, assegni o borse post-dottorato il/la candidato/a deve descrivere dettagliatamente la tipologia e la durata, soprattutto se riferiti ad attività svolte all'estero, al fine di definirne l'analogia.

Non sono ammessi a partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;



UNIVERSITÀ DI TORINO

- coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127, lettera d) del T.U. approvato con D.P.R. 10/1/1957 n. 3;
- coloro che hanno in essere o hanno avuto contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato, ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Università degli Studi di Torino o presso altri Atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010 per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto di cui al presente bando, superi complessivamente i dodici anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché già cessati dal servizio;
- coloro che, alla data di scadenza della presentazione della domanda, abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

I requisiti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

La mancanza di uno dei requisiti comporta l'esclusione dalla selezione. L'amministrazione può disporre in qualsiasi momento l'esclusione dalla stessa.

Art. 3

Domanda di ammissione

Modalità di presentazione:

Per partecipare alla selezione di cui all'art. 1 il/la candidato/a compila la domanda **esclusivamente per via telematica**, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)" oppure disponibile alla pagina della piattaforma Pica:

<https://pica.cineca.it/unito/>

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le **ore 15.00** (ora italiana) del **trentesimo giorno** (termine perentorio che decorre dal giorno successivo alla pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed esami).

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, sarà possibile procedere alla compilazione e al relativo invio della domanda entro le ore 15:00 (ora italiana) del primo giorno feriale utile.

All'applicazione informatica è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università di Torino; in alternativa, l'applicazione richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare l'autoregistrazione al sistema. Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando.

Entro il termine di scadenza di presentazione della domanda, il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta, che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, seguendo le indicazioni della procedura telematica e deve contenere in particolare:

i dati anagrafici completi (nome e cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, indirizzo di residenza e domicilio prescelto ai fini delle comunicazioni relative alla selezione, completo del codice di avviamento postale, del numero telefonico e indirizzo di posta elettronica, al quale si desidera che siano trasmesse le eventuali comunicazioni).

Il/la candidato/a dovrà presentare in allegato alla domanda la documentazione sotto indicata:

- fotocopia di un documento di identità;
- curriculum dettagliato della propria attività scientifica, didattica e dell'attività in campo clinico per i settori concorsuali per cui sia richiesta tale specifica competenza.
- titoli e pubblicazioni scientifiche già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore.

In caso di accesso tramite SPID, non verrà richiesta alcuna firma in fase di presentazione della domanda. In caso di accesso al sistema con altra modalità, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa mediante firma digitale o autografa, secondo quanto indicato nel foglio riepilogativo dell'applicazione informatica.

Non saranno prese in considerazione le domande non sottoscritte o sottoscritte in modalità diversa da firma digitale o autografa.

Non saranno altresì prese in considerazione le domande inviate con modalità diverse da quella prevista dal presente bando.

Solo ed esclusivamente in caso di comprovata impossibilità tecnica, dovuta a momentanee sospensioni del servizio per esigenze tecniche, l'Amministrazione si riserva di accettare la domanda di ammissione anche in formato cartaceo o tramite pec, contattando preventivamente l'Ufficio Reclutamento Docenti.

Ulteriori informazioni e chiarimenti in merito alla presentazione della domanda possono essere richieste all'Ufficio Reclutamento Docenti – tel. 0116702761-2-3-4-5 – e-mail: concorsi.docenti@unito.it

Il codice concorso, indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unito>

Contenuto della domanda di ammissione:

Nella domanda il/la candidato/a dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 2;
- la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- se cittadino italiano, il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
- se cittadino straniero di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;
- i cittadini stranieri devono altresì dichiarare di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- le condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) ed i procedimenti penali o amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione pendenti a loro carico, nonché l'esistenza di qualsiasi precedente giudiziario ascrivibile nel casellario giudiziario a norma dell'art. 686 c.p.p. (tale dichiarazione va resa anche se negativa);



UNIVERSITÀ DI TORINO

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127 lettera d) del T.U. 10/1/1957 n. 3;
- di non ricoprire attualmente e di non aver ricoperto precedentemente la qualifica di professore di prima o di seconda fascia o di ricercatore universitario a tempo indeterminato;
- di non aver superato complessivamente dodici anni, anche non continuativi, comprendendo il periodo previsto dal contratto di cui al presente bando, in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi, rispettivamente, degli artt. 22 e 24 della Legge 240/2010 presso l'Ateneo di Torino o presso altri Atenei italiani statali o non statali o telematici, nonché presso gli Enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della Legge 240/2010;
- di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un/a professore/ssa di prima o seconda fascia appartenente al Dipartimento che effettua la proposta di chiamata, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un/a componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- di essere consapevole che il decreto di nomina della commissione, il verbale di definizione dei criteri di valutazione, l'elenco dei candidati ammessi alla discussione e il relativo calendario di convocazione saranno resi pubblici mediante affissione all'albo ufficiale di Ateneo e visibili nella scheda tecnica della selezione. La Commissione ammette alla discussione pubblica i candidati comparativamente più meritevoli nella percentuale indicata dal bando per il settore concorsuale di riferimento e comunque in numero non inferiore alle sei unità. I candidati saranno tutti ammessi alla discussione qualora il numero sia pari o inferiore a sei;
- di essere consapevole che eventuali comunicazioni (variazione di residenza o domicilio, rinuncia di partecipazione alla selezione, ecc.) devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

I candidati riconosciuti diversamente abili ai sensi della legge n.104 del 5/2/1992 devono specificare nella domanda, in relazione alla propria disabilità, l'eventuale ausilio necessario ai fini della discussione dei titoli e delle pubblicazioni.

Eventuali comunicazioni devono essere datate e firmate, indirizzate al Magnifico Rettore e unitamente ad un documento di identità, inviate all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it

Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il/la candidato/a elegge per le comunicazioni relative alla selezione. Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 4

Titoli e pubblicazioni

Il/la candidato/a dovrà allegare **esclusivamente per via telematica**, in formato *pdf* nell'apposita sezione dell'applicazione informatica dedicata:

- **curriculum vitae completo di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione** (in particolare per i titoli indicare: data/durata, luogo di conseguimento, svolgimento o partecipazione, ecc.)
- **pubblicazioni scientifiche** già stampate alla data di scadenza del bando o testi accettati per la pubblicazione, unitamente alla conferma di accettazione dell'editore che ritiene utili ai fini della selezione. (In particolare sulla piattaforma informatica dedicata, i *pdf* delle pubblicazioni devono



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

essere allegati a cura del/la candidato/a sia nel caso di scelta di inserimento manuale che in caso di inserimento tramite loginmiur).

Ogni allegato non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Tutte le dichiarazioni relative a titoli, pubblicazioni e attività svolte, riportate nel curriculum vitae, così come la dichiarazione di conformità delle pubblicazioni presentate, sono rese dal/la candidato/a ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

I cittadini extracomunitari regolarmente soggiornanti in Italia possono rendere le dichiarazioni sostitutive limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero oppure nei casi in cui la produzione delle stesse avvenga in applicazione di convenzioni internazionali tra l'Italia e il Paese di provenienza del dichiarante, secondo quanto disposto dall'art. 3 del D.P.R. 445/2000.

A chiunque rilasci dichiarazioni mendaci o formi atti falsi sono applicabili le disposizioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000. L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

I cittadini extracomunitari non regolarmente soggiornanti in Italia devono presentare titoli e/o certificati riconosciuti dalle competenti autorità dello Stato di cui lo straniero extracomunitario è cittadino, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale. *Gli originali di detti documenti devono essere esibiti alla commissione in sede di eventuale accertamento delle competenze linguistiche richieste e, in ogni caso, prodotti all'Amministrazione all'atto dell'eventuale assunzione.*

Agli atti e i documenti se redatti in lingua straniera diversa da francese, inglese, tedesco e spagnolo deve essere allegata una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua di origine che, se diversa da italiano, francese, inglese, tedesco e spagnolo, richiede la traduzione in una delle citate lingue. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale.

Per le selezioni riguardanti materie linguistiche è ammessa la presentazione di pubblicazioni nella lingua o in una delle lingue per le quali è bandita la selezione, anche se diverse da quelle indicate nel comma precedente. Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data ed il luogo della pubblicazione. Per i lavori prodotti totalmente o parzialmente in Italia devono essere adempiuti gli obblighi previsti dalla Legge n. 106 del 15/4/2004 secondo quanto indicato dal regolamento D.P.R. 3 maggio 2006 n. 252 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 191 del 18/8/2006. L'assolvimento di tali obblighi va certificato con idonea documentazione da unire ai lavori stessi, che attesti l'avvenuto deposito.

L'eventuale numero massimo di pubblicazioni scientifiche da presentare è indicato all'art.1 per ciascuna procedura.

In caso di superamento del limite massimo di pubblicazioni presentabili, la Commissione giudicatrice valuterà le stesse secondo l'ordine di caricamento nella sezione dedicata della piattaforma Pica, fino alla concorrenza del limite stabilito.

Non è consentito il riferimento a documenti e pubblicazioni già presentati a questo Ateneo.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 5

Rinuncia del/la candidato/a alla selezione

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi.docenti@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it.

La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

Art. 6

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione: l'Amministrazione può disporre in ogni momento l'esclusione con motivato provvedimento rettorale.

Art. 7

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice, designata dal Dipartimento che ha richiesto l'attivazione della selezione, secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento di Ateneo, è nominata con decreto rettorale ed è costituita da tre professori di prima o seconda fascia, di cui almeno due appartenenti ad altri Atenei, anche stranieri. I commissari devono afferire al settore scientifico-disciplinare e concorsuale oggetto della procedura o in caso di impossibilità al solo settore concorsuale o in subordine al macrosettore.

Il commissario, se appartenente ad un Ateneo straniero, dovrà essere inquadrato in un ruolo equivalente a quello richiesto per i componenti italiani e in un ambito corrispondente al settore concorsuale oggetto della selezione.

Per la nomina della Commissione si osservano le norme in materia di incompatibilità e conflitto di interessi.

Non possono farne parte professori che:

- abbiano ottenuto una valutazione negativa ai sensi del comma 7 dell'art. 6 della L. 240/2010;
- abbiano tra loro e/o con i candidati un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, incluso il rapporto di coniugio o rapporto di unione civile o convivenza regolamentati ai sensi della Legge 20/5/2016 n. 76;
- siano stati condannati, con sentenza anche non passata in giudicato, per i delitti contro la pubblica amministrazione, di cui al capo I del Titolo II del libro secondo del codice penale (art.1, comma 46, Legge 6/11/2012 n. 190);
- abbiano rapporti di collaborazione con i candidati che presentino caratteri di sistematicità, stabilità, continuità tali da dar luogo ad un vero e proprio sodalizio professionale. Prefigurano in ogni caso rapporti di collaborazione incompatibili: la circostanza per cui uno dei commissari sia coautore della quasi totalità delle pubblicazioni di un/a candidato/a e/o la comunione di interessi economici nascenti da una stabile collaborazione professionale.

Il decreto rettorale di nomina ed eventuali successivi decreti di modifica di composizione della Commissione sono pubblicati all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sono accessibili dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 51 del c.p.c., devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di trenta giorni dalla pubblicazione all'Albo di Ateneo del provvedimento di nomina della Commissione. Decorso tale termine e comunque dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

La partecipazione ai lavori della Commissione costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi i casi di forza maggiore. La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente della Commissione giudicatrice per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

La Commissione deve concludere i lavori entro quattro mesi dalla data di pubblicazione del decreto di nomina sul sito di Ateneo. Il Rettore può prorogare per una sola volta per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Decorso tale termine il Rettore dispone lo scioglimento della commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

La commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale per lo svolgimento di tutte le sedute con le eccezioni specificate nel comma 7 dell'art. 6 del Regolamento che prevede per la discussione pubblica con i candidati la necessaria presenza presso l'Ateneo di almeno uno dei commissari.

I colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dall'art. 6 del Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori citato in premessa.

Art. 8

Valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche

La Commissione giudicatrice all'atto dell'insediamento predetermina i criteri da utilizzare per la valutazione preliminare dei candidati e i criteri da utilizzare per l'attribuzione di un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni, presentate dai candidati ammessi alla discussione pubblica con la commissione, sempre tenendo conto dei criteri e dei parametri riconosciuti in ambito internazionale, individuati dal D.M. n. 243 del 25/5/2011 e secondo gli eventuali ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale. Il punteggio è determinato in 100 punti-

La Commissione può attribuire alle pubblicazioni un punteggio compreso tra il 70% e il 50% del punteggio massimo e ai titoli un punteggio compreso tra il 30% e il 50% del punteggio massimo. Tali criteri sono consegnati al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, all'Albo Ufficiale di Ateneo www.unito.it, almeno sette giorni prima della prosecuzione dei lavori della Commissione.

Al fine di determinare i candidati ammessi alla discussione pubblica, nel caso in cui il numero dei candidati sia superiore a sei unità, la Commissione procede alla valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, secondo i criteri e i parametri individuati con D.M. 25/5/2011, n. 243 disponibile sul sito www.unito.it e secondo gli eventuali ulteriori profili di qualificazione scientifica, didattica ed eventuale comprovata attività clinica assistenziale.

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale settore scientifico-disciplinare, del curriculum e dei titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

La valutazione di ciascuno dei suddetti titoli è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal/la singolo/a candidato/a.

La Commissione giudicatrice, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del/la candidato/a nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione giudicatrice deve altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del/la candidato/a, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la Commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del/la candidato/a (indice di Hirsch o simili).

I candidati sono ammessi alla discussione nella percentuale indicata all'art. 1 per ciascuna selezione e comunque in un numero non inferiore a sei. Nel caso in cui il numero dei candidati alla selezione sia pari o inferiore alle sei unità, la valutazione preliminare non ha luogo e i candidati sono tutti direttamente ammessi alla discussione.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione ed il calendario della stessa sono pubblicati all'Albo Ufficiale dell'Ateneo almeno quindici giorni prima della discussione, e sono accessibili dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

La pubblicazione del calendario all'Albo Ufficiale dell'Ateneo equivale a notifica ai sensi di legge per la convocazione alla discussione. I candidati dovranno presentarsi alla discussione muniti di un valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione del/la candidato/a alla discussione è considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla selezione.



UNIVERSITÀ DI TORINO

Contestualmente alla discussione dei titoli e delle pubblicazioni verrà effettuata la prova orale volta ad accertare l'adeguata conoscenza della lingua straniera indicata all'art. 1 per ciascuna selezione. Tali sedute sono pubbliche.

La discussione può avvenire eccezionalmente in via telematica, previa autorizzazione del Rettore, sentita la Commissione, a seguito di documentati motivi lavorativi, di ricerca o di salute.

I colloqui si svolgeranno secondo quanto previsto dagli articoli 3 e 4 del Regolamento recante le modalità di svolgimento dei colloqui in modalità telematica delle procedure selettive per la chiamata di professori di I e II fascia e delle selezioni pubbliche per ricercatori citato in premessa.

A seguito della discussione pubblica la Commissione attribuisce un punteggio ai titoli e a ciascuna pubblicazione sulla base dei criteri stabiliti dalla Commissione nella seduta preliminare.

All'esito della selezione, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, la Commissione formula una graduatoria di merito individuando il vincitore.

La valutazione si intende positiva se il/la candidato/a avrà conseguito un punteggio pari o superiore al 50% del punteggio massimo. A parità di punteggio si fa riferimento alla normativa di carattere generale per il pubblico impiego.

Gli atti della Commissione sono costituiti dai verbali delle singole riunioni e devono essere trasmessi alla conclusione dei lavori al Responsabile del Procedimento.

Il risultato della selezione sarà accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)".

Art. 9

Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore accerta, con proprio decreto, entro trenta giorni dalla consegna, la regolarità degli atti. Tale decreto viene pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Ateneo e reso accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)". Dalla data di affissione all'Albo del suddetto decreto decorrono i termini per eventuali impugnazioni.

Nel caso in cui riscontri irregolarità, il Rettore rinvia con provvedimento motivato gli atti alla commissione, assegnandole un termine per provvedere alla regolarizzazione.

Il decreto di approvazione degli atti viene inoltre notificato al Dipartimento interessato, che formula, entro sessanta giorni dall'approvazione degli atti, la proposta di chiamata. Tale proposta viene successivamente approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione.

Secondo quanto indicato nell'art. 40 del Regolamento di Ateneo, nell'eventualità che il Consiglio di Dipartimento deliberi di non procedere ad alcuna chiamata dovrà essere specificata la motivazione. In caso di rinuncia alla chiamata o alla presa di servizio da parte del vincitore, il Dipartimento che ha richiesto il bando formula una nuova proposta di chiamata basata sulla graduatoria di merito ovvero potrà eventualmente e motivatamente deliberare di non procedere ad alcuna chiamata.

Il soggetto individuato sarà invitato a stipulare il contratto di lavoro per la cui validità è richiesta la forma scritta, entro i termini contenuti nella comunicazione stessa.

La presa di servizio decorre secondo le date stabilite dagli Organi di Governo.

Art. 10

Documenti di rito

Il/La ricercatore/trice chiamato/a dovrà presentare o far pervenire all'Università, entro il termine perentorio di 30 giorni dalla firma del contratto, la documentazione prescritta dalle disposizioni della normativa vigente.



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 11

Rapporto di lavoro e clausole contrattuali

Il ricercatore chiamato instaura con l'Università degli Studi di Torino un rapporto di lavoro a tempo determinato mediante la stipula di un contratto di natura subordinata regolato dagli artt. 43 e 44 del Regolamento d'Ateneo citato in premessa e pubblicato sul sito web dell'Università di Torino.

Il contratto avrà durata triennale.

Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità il contratto è sospeso e il termine di scadenza è prorogato per un periodo pari a quello di astensione obbligatoria.

La competenza disciplinare è regolata dall'art.10 della Legge 240/2010.

Art. 12

Incompatibilità

Il contratto di cui al presente bando è incompatibile:

- a) con altri contratti di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati;
- b) con la titolarità degli assegni di ricerca anche presso altri Atenei;
- c) con la titolarità dei contratti di didattica disciplinati dalle vigenti disposizioni in materia, salvo autorizzazione del Rettore, sentito il Direttore del Dipartimento. Sono in ogni caso consentite le attività di didattica integrativa di durata non superiore alle 10 ore;
- d) con qualsiasi borsa di studio o assegno a qualunque titolo conferiti anche da enti terzi, fatto salvo quanto eventualmente previsto da specifiche convenzioni, comprese quelle in ambito sanitario;
- e) con la titolarità di contratto annuale di formazione specialistica.

Art. 13

Trattamento Economico e Previdenziale

Il compenso è stabilito in conformità a quanto disposto dall'art. 24, comma 8, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Al/la ricercatore/trice si applica il trattamento previdenziale ed assistenziale previsto dalle vigenti disposizioni normative per i rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, mediante iscrizione alla cassa stato INPS sia ai fini previdenziali che di quiescenza.

L'Università provvede altresì alla copertura assicurativa relativa ai rischi da infortunio ed alla responsabilità civile.

Art. 14

Trattamento dei dati personali

(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'informativa sul trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, è disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_discussione_titoli.pdf



**UNIVERSITÀ
DI TORINO**

Art. 15

Responsabile del Procedimento

Responsabile delle procedure di selezione del presente bando, ai sensi della Legge 241/90, è la Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento.

Art. 16

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Il presente bando di selezione viene affisso, dalla data di pubblicazione del relativo avviso nella Gazzetta Ufficiale – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami, all'Albo Ufficiale di questo Ateneo ed è accessibile dal sito web www.unito.it nella sezione "[Concorsi e selezioni](#)", nonché sul sito del M.U.R. e dell'Unione Europea.

IL RETTORE

(Prof. Stefano GEUNA)

*Documento informatico sottoscritto con firma
digitale ai sensi del D.Lgs n. 82/2005*

Visto digitale:

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE